PER L'AMBIENTE CON LA GENTE NUMERO 17

17

EcoGiornale

Progettiamo insieme un mondo migliore

Periodico di Contarina SpA - Registrazione Tribunale numero 162 del 22/11/2010 - Poste Italiane s.p.a.
EcoGiornale è stampato su Cyclus Print, carta riciclata al 100%
Stampato con inchiostri a base vegetale. La busta che lo contiene è compostabile.

EcoGiornale

Sommario

17

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 17
NOVEMBRE - DICEMBRE 2019

Periodico di Contarina SpA
Registrazione presso Tribunale di Treviso
numero 162 del 22/11/2010

Direttore Responsabile: Gabriella Cuccu
Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Gabriella Cuccu, Silvia Crosato, Michele Rasera
Direzione, Redazione e Amministrazione: Contarina SpA
Impaginazione: Contarina SpA
Foto: Archivio Contarina SpA
Stampa: Graficart Arti Grafiche srl

L'EcoGiornale è stampato su carta Cyclus Print composta al 100% da fibre riciclate e certificata Ecolabel, con inchiostri a base vegetale e procedimenti a basso impatto ambientale. La confezione è realizzata in Mater-Bi.

3 Insieme alle nostre comunità, verso nuove sfide

4 Collaborazioni per la tutela dell'ambiente

6 Mobilità sostenibile

8 Contarina e ATS assieme per sviluppare servizi in comune

10 Comuni Ricicloni 2019

11 Raccolta differenziata nelle aree pubbliche

12 Inserto Riccio Spiccio

14 SMATH Veneto

16 10 volte sicurezza

18 Nuova modalità di fatturazione

19 Bilancio di Sostenibilità 2018

20 Progetti di pubblica utilità

21 Grande successo per la 10^ edizione di Porte Aperte

22 Diamo voce ai numeri

Insieme alle nostre comunità, verso nuove sfide

La carica di Presidente di Contarina, alla quale sono stato recentemente eletto, rappresenta per me un nuovo e diverso impegno pubblico, di grande importanza e responsabilità nei confronti dei cittadini e delle Amministrazioni comunali del territorio servito, oltre che dei dipendenti dell'azienda.
Dal 1989, quando è stata costituita la società, ad oggi, è stato portato avanti un importante lavoro sul fronte dell'efficienza nella gestione dei rifiuti e della tutela dell'ambiente, proprio grazie al contributo che un intero territorio ha saputo dare. In questi 30 anni nelle nostre comunità si è affermata sempre di più la cultura dell'educazione ambientale e la consapevolezza che attuare scelte e comportamenti sostenibili contribuirà alla riduzione dell'impatto delle nostre attività.
L'impegno per la ricerca di soluzioni sempre più efficienti, a protezione dell'ambiente, viene svolto da Contarina mettendosi al servizio della Comunità, attraverso scelte e investimenti mirati a valorizzare il più possibile ciò che – per definizione – è considerato scarto: i rifiuti. Questo modo di operare ci ha consentito di diventare un punto di riferimento a livello nazionale ed europeo.
L'esperienza maturata e i risultati raggiunti finora, oltre che la considerazione acquisita, ci spingono, con costante determinazione, a guardare al futuro e verso nuovi traguardi ed obiettivi legati allo sviluppo del nostro territorio, anche promuovendo partnership e collaborazioni di sempre più ampio respiro. Ne è un esempio il progetto di cooperazione internazionale, di cui Contarina è capofila, per lo sviluppo della raccolta differenziata nelle Isole Comore in Africa, interamente finanziato dal Ministero dell'Ambiente italiano. L'obiettivo è quello di progettare e costruire sistemi di gestione integrata dei rifiuti nell'Isola di Gran Comore e, in particolare, nella capitale Moroni. Un'iniziativa che ci permette di trasmettere le conoscenze acquisite in un paese molto diverso dal nostro, che sta muovendo i primi passi verso la tutela dell'ambiente e delle risorse.
Anche lo sviluppo locale passa attraverso importanti partnership che Contarina ha siglato per migliorare i servizi resi ai cittadini. Liquigas sarà nostro partner per la costruzione e gestione di un impianto di stoccaggio ed erogazione di gas metano per il rifornimento dei mezzi di raccolta, che così potranno essere più ecologici. Con ATS – Alto Trevigiano Servizi- è stata avviata un'importante collaborazione, iniziando col condividere attività di sensibilizzazione e comunicazione al cittadino e creare il primo sportello multiservizio, che sorgerà a Pederobba, dove poter gestire sia le pratiche per il servizio idrico, che quelle di gestione dei rifiuti.
Nel percorso da affrontare nei prossimi anni, mi accompagneranno Lisa Labbrozzi, Luciano Mondin, Roberta Tedeschi e Franco Zanata, componenti del Consiglio di Amministrazione della società.
Tutti noi metteremo a disposizione idee, competenze ed esperienze per preservare ed accompagnare il lavoro dell'azienda, così che possa continuare nella sua azione volta a tutelare e migliorare l'ambiente e il territorio in cui viviamo. Il nostro impegno, la nostra passione, la professionalità e l'attenzione ai bisogni dei cittadini, sono gli impulsi principali che guideranno i nostri passi verso gli obiettivi futuri.

Presidente Contarina SpA | **Sergio Baldin**

Collaborazioni per la tutela dell'ambiente

Contarina porta la sua esperienza in progetti internazionali

L' esperienza acquisita e maturata dal 1989 nel territorio trevigiano spinge Contarina a darsi sempre nuovi obiettivi. I risultati raggiunti e consolidati a livello locale consentono di guardare al futuro ricercando anche partnership e collaborazioni internazionali. Seguendo una strategia aziendale volta allo sviluppo di attività di ricerca e dialogo con partner nazionali ed esteri, Contarina oggi può realizzare progetti di ampio respiro, iniziative che vedono l'azienda protagonista nell'applicare le proprie conoscenze in ambiti e contesti completamente diversi da quanto è abituata a gestire nel quotidiano. Negli anni Contarina ha costruito relazioni e rapporti professionali, collaborando con enti e imprese del settore, maturando idee ed esperienze che hanno portato l'azienda a far parte di network operativi a livello nazionale e non solo. Questi i due maggiori progetti internazionali che oggi Contarina porta avanti.

Progetto Embraced

Da luglio 2017 Contarina è partner del progetto europeo Embraced. L'iniziativa, coordinata da Fater Spa, è finanziata da "Bio-Based Industries H2020" e vede coinvolti 13 partner italiani ed europei. L'obiettivo è quello di sviluppare un modello innovativo, replicabile e sostenibile dal punto di vista economico e ambientale di una bioraffineria basata sulla valorizzazione della frazione cellulosica dei pannolini post-consumo, partendo dalla tecnologia di riciclo sviluppata da Fater e sperimentata presso la sede di Contarina a Spresiano.
Diversi i meeting operativi che si sono susseguiti in questi primi due anni del progetto per verificare lo stato di avanzamento delle attività. Ogni azienda partner ha ospitato questi incontri, che si sono quindi svolti in un diverso paese dell'Unione Europea.
Il progetto, che durerà 5 anni, è altamente innovativo e in piena sintonia con i principi dell'Economia Circolare, tanto da aver ottenuto un finanziamento dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Horizon 2020 (Bio Based Industries Joint Undertaking – BBI JU). In particolare, è prevista la realizzazione in scala pre-industriale di una bioraffineria

Embraced

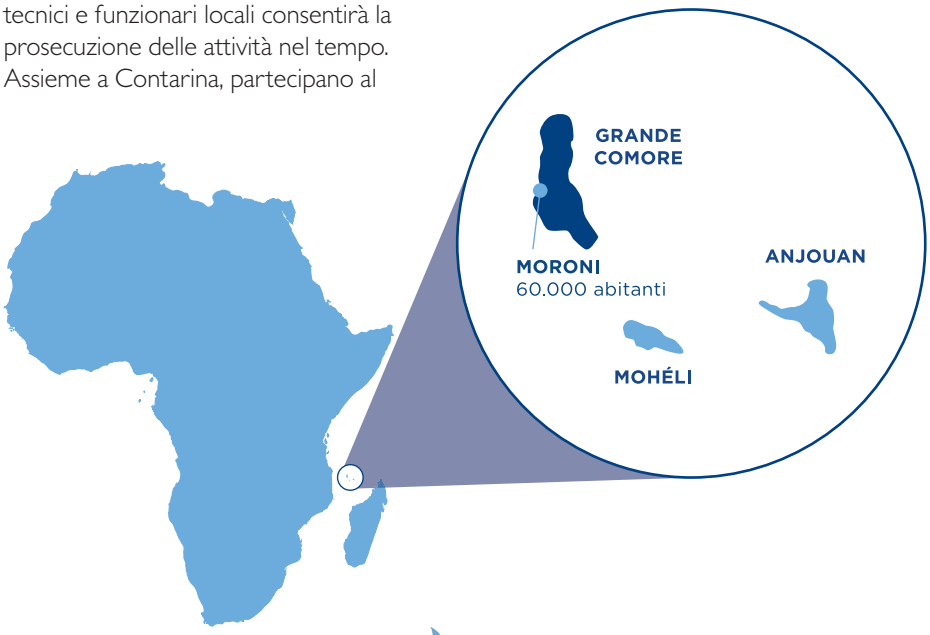
BBI JU | Bio-based Industries Consortium

Horizon 2020
European Union Funding
for Research & Innovation

in Olanda, dove la cellulosa estratta dai prodotti assorbenti verrà trasformata in materiale da utilizzare nella produzione di bioplastiche, nel settore dei fertilizzanti agricoli, in prodotti chimici e in cosmetica. Contarina è coinvolta in prima linea per avviare lo studio sulla separazione del polimero super-assorbente dalla cellulosa, nel trasferire il know-how acquisito ai partner olandesi e nella creazione del gruppo di stakeholders internazionali che seguiranno lo sviluppo del progetto e i risultati ottenuti. Fino ad ora nel network sono stati coinvolti 20 stakeholder, provenienti da 11 paesi europei.

Cooperazione internazionale alle Isole Comore

Contarina partecipa ad un progetto di cooperazione internazionale per lo sviluppo di tecnologie e metodi per il miglioramento della raccolta differenziata nelle Isole Comore (Africa), promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare italiano e dal Ministero Agricoltura, Pesca, Ambiente, Gestione del Territorio, Urbanismo comoriano
L'iniziativa, interamente finanziata dal Ministero dell'Ambiente italiano, vede Contarina capofila del progetto, con l'obiettivo di progettare e costruire sistemi di gestione integrata dei rifiuti (raccolta e trattamento) nell'Isola di Gran Comore e, in particolare, nella capitale Moroni.
Verrà sviluppato un modello nazionale basato sul paradigma dell'economia circolare, valorizzando il recupero e il riciclo dei materiali e riducendo la quantità di rifiuti che finisce nelle discariche. Il progetto mira anche alla creazione di nuove opportunità di lavoro nel settore della green economy e del recupero dei materiali; inoltre la formazione di tecnici e funzionari locali consentirà la prosecuzione delle attività nel tempo.
Assieme a Contarina, partecipano al progetto anche Fermenta Italia per lo sviluppo impiantistico per il trattamento dell'organico, Venice International University per la formazione dei funzionari governativi e il Ministero dell'Ambiente comoriano come partner locale.
Tra le varie attività, è prevista la realizzazione di un piano di comunicazione per sensibilizzare la popolazione e i tecnici locali, anche attraverso attività di formazione svolti con il coinvolgimento delle ONG locali e il lancio di una strategia nazionale per la gestione dei rifiuti, oltre all'attuazione del piano di gestione integrata dei rifiuti. Questo prevede l'implementazione della raccolta differenziata nella città di Moroni, il supporto tecnico all'esistente centro per la raccolta e il recupero dei materiali, la costruzione di un impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB) del rifiuto organico e di un sistema per la trasformazione del biogas in energia elettrica.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mobilità sostenibile

Riconvertiti a metano oltre 330 mezzi, il 60% della flotta aziendale

Efficienza nel servizio di raccolta, meno inquinamento dell'aria, sviluppo dell'economia circolare.
Con questi obiettivi Contarina ha pianificato, nei prossimi 6 anni, la riconversione a metano di 330 mezzi su un totale di circa 510 automezzi.
Presentato lo scorso 22 ottobre a Roma alla Camera dei Deputati, questo progetto sarà realizzato in collaborazione con Liquigas - società leader in Italia nella distribuzione di GPL e GNL per uso domestico, commerciale e industriale - che realizzerà un impianto di stoccaggio ed erogazione di GNL (Gas Naturale Liquefatto) e GNC (Gas Naturale Compresso) nella sede di Lovadina.
I lavori per la costruzione dell'impianto, progettato e costruito da Energo Servizi Srl - società del Gruppo SHV Energy, partecipata al 30% da Liquigas - inizieranno nel corso del 2020 e la struttura sarà adeguata al rifornimento di tutti i mezzi, pesanti e leggeri, impiegati per i servizi di raccolta dei rifiuti in tutti i 49 Comuni serviti da Contarina.
Con questo progetto Contarina intende evolvere i propri servizi in chiave sostenibile, garantendo vantaggi all'intera collettività, grazie alla riconversione a metano del 60% dei mezzi, attualmente per la maggior parte a gasolio. L'utilizzo del GNL (gas naturale liquefatto) e del GNC (gas naturale compresso) comporta, infatti, rilevanti vantaggi ambientali: l'impiego di combustibili puliti consente di ridurre drasticamente le emissioni in atmosfera di CO_2 e le polveri sottili, diminuendo l'inquinamento dell'aria e i conseguenti rischi per la salute. Rispetto al gasolio, ad esempio, il GNL emette il 23,6% in meno di emissioni di CO_2, il 98,8% in meno di SO_2 – anidride solforosa, e il 90% in meno di PM10.
Il progetto è stato realizzato grazie al partenariato pubblico-privato, uno strumento che consente ad

amministrazioni e aziende pubbliche di poter realizzare investimenti sul territorio senza aggravio per i propri bilanci, coniugando così investimenti, sviluppo e tutela dell'ambiente. A dimostrazione del fatto che grazie alla collaborazione tra pubblico e privato si possono compiere interventi concreti in grado di generare una diretta e tangibile riduzione degli impatti ambientali.
Ancitel Energia & Ambiente, società impegnata nella realizzazione di progetti di efficienza energetica in favore dei Comuni italiani e delle aziende, ha supportato dal punto di vista tecnico e legale Liquigas nella realizzazione del project financing.
La costruzione dell'impianto di stoccaggio ed erogazione di GNL e GNC rappresenta il primo importante passo per la creazione di una flotta aziendale completamente ecosostenibile, ponendo anche importanti basi per

l'impiego futuro del biometano prodotto dal trattamento della frazione organica – umido e vegetale – all'impianto di Trevignano. Ciò consentirà a Contarina di utilizzare carburante sostenibile autoprodotto per l'alimentazione dei propri mezzi impiegati nella raccolta dei rifiuti.
Un progetto che a regime permetterà di valorizzare ulteriormente il rifiuto correttamente differenziato dai cittadini, generando valore per l'intero territorio. Un esempio di vera economia circolare, che apre nuove prospettive per il settore della gestione dei rifiuti, proponendo strade concrete e innovative per fare sostenibilità.

GNL: fonte di energia pulita

Il GNL (Gas Naturale Liquefatto) è il nome dato alla forma liquida del gas naturale, ottenuta abbassando la temperatura fino ad un valore pari a -160°C. E' una miscela di idrocarburi costituita prevalentemente da metano (90-99%), che si presenta trasparente, inodore, non corrosivo e non tossico. Il gas naturale si presenta anche in forma compressa – GNC, ottenuto comprimendo il metano fino a 200-250 bar.
Grazie alle sue proprietà intrinseche il gas naturale è una fonte di energia pulita, che rispetta l'ambiente e non ha impatti sulla salute delle persone: è la fonte energetica di origine fossile a minor impatto ambientale.
Abbattimento delle polveri sottili (PM), riduzione degli ossidi di azoto e di zolfo, e minor inquinamento acustico sono alcuni dei vantaggi ambientali che derivano dall'utilizzo del metano.
Il gas naturale rappresenta una delle fonti energetiche di transizione indicate delle recenti normative europee al fine di ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti. Nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030, il gas naturale assume un ruolo chiave nel percorso di decarbonizzazione che l'Italia sta affrontando. All'interno del quadro strategico sulla mobilità sostenibile del domani, tra i carburanti alternativi rientrano anche idrogeno ed energia elettrica.

Contarina e ATS assieme per sviluppare servizi in comune

Nasce a Pederobba il primo Sportello Multiservizio dedicato al settore ambiente della Provincia di Treviso, che unisce Contarina e Alto Trevigiano Servizi, l'azienda pubblica che gestisce il servizio idrico in diversi Comuni del territorio. Lo Sportello aprirà a gennaio e servirà circa 22.359 cittadini.
La nuova struttura ospiterà gli uffici di entrambe le aziende e permetterà ai cittadini di gestire in un unico luogo sia le pratiche per il servizio idrico, sia quelle per i rifiuti e i servizi cimiteriali. Un passo in comune a cui faranno

seguito anche attività di comunicazione ed educazione ambientale condivise, come lo sviluppo dei servizi online rivolti agli utenti, campagne di sensibilizzazione ai cittadini sull'uso consapevole delle risorse e sulla tutela ambientale. Tra i primi progetti comuni nel campo dell'educazione ambientale è prevista l'iniziativa "La mia scuola è sostenibile" destinata ai bambini delle classi prime delle scuole primarie del territorio servito, per sensibilizzarli alla valorizzazione di uno stile di vita sostenibile, facendo comprendere l'impatto che le loro scelte quotidiane hanno sull'ambiente, perché possano diventare essi stessi promotori di comportamenti virtuosi.
Queste e altre iniziative, come ad esempio lo sviluppo di una banca dati comune, sono frutto di un accordo siglato dalle due Società pubbliche lo scorso ottobre. Si tratta di un'importante partnership operativa indirizzata a sviluppare servizi condivisi e a promuovere congiuntamente i valori affini. Elementi caratterizzanti di entrambe le aziende, infatti, sono l'attenzione al miglioramento del servizio al cittadino e al contenimento dei costi, ma anche l'interesse per l'innovazione a favore della tutela dell'ambiente, che ha portato negli anni ad investire in infrastrutture e impianti all'avanguardia, sempre all'insegna

dell'economia circolare.
Tale accordo rappresenta un punto di partenza per possibili ulteriori forme di condivisione, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi pubblici che le due aziende erogano al territorio. L'operazione acquista ulteriormente valore se si considera che gli enti pubblici e le società in house stanno affrontando un importante processo di riforma e rinnovamento che si realizza anche attraverso la semplificazione e la cooperazione.

Delegazioni: sempre più visite in Contarina

L'esperienza di Contarina è diventata, nel tempo, un modello di riferimento nella gestione dei rifiuti. Alla base c'è un metodo, forte e collaudato, che può essere applicato e replicato in qualsiasi territorio, individuando, a seconda dei casi, le soluzioni più appropriate.
Proprio per questo, il sistema di gestione dei rifiuti applicato da Contarina suscita continuamente l'interesse di numerose Società e Amministrazioni italiane, europee ed extraeuropee che chiedono di osservare da vicino la realtà aziendale e, in alcuni casi, di essere supportate nell'applicazione del modello nel proprio territorio. In media, sono più di 30 i gruppi in visita ogni anno, superando i 250 visitatori.
Oltre ad un confronto in aula sul sistema di gestione dei rifiuti, le visite prevedono anche un tour sul territorio per vedere da vicino come si effettua la raccolta porta a porta nelle diverse zone (centro storico, area urbana, periferie), per visitare l'EcoCentro, gli impianti (trattamento del secco non riciclabile, selezione del multimateriale, riciclo dei prodotti assorbenti per la persona, compostaggio).
In particolare, nel 2019 Contarina ha ricevuto delegazioni provenienti da Francia, Malta, Danimarca, Israele e Sud Africa.

Contarina riceve il rating di legalità

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha attribuito a Contarina il Rating di legalità con un giudizio pari a 3 stelle, il massimo. Il rating, della durata di due anni, è un indicatore del rispetto di elevati standard di legalità e comportamenti etici in ambito aziendale. Questo riconoscimento facilita l'accesso ai finanziamenti bancari e la concessione di erogazioni pubbliche, inoltre comporta vantaggi competitivi.
Il rating di legalità è comunicato anche alle Camere di Commercio ed è visibile all'interno delle visure estratte dal Registro delle Imprese.

Per maggiori informazioni e per consultare l'elenco delle imprese nazionali che hanno ricevuto il rating, visitare il sito: www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita

AGCM
AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Comuni Ricicloni 2019

Treviso e Vedelago primi Comuni del Veneto

PRIULA
CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO

Anche quest'anno i Comuni serviti da Contarina vengono riconosciuti tra i migliori nella gestione dei rifiuti, conquistando i primi posti al concorso nazionale "Comuni Ricicloni 2019".
Il 27 giugno scorso si sono svolte a Roma le premiazioni che hanno visto protagonisti i Comuni trevigiani.
Treviso è il primo capoluogo d'Italia, confermando ancora una volta gli ottimi risultati ottenuti nella raccolta differenziata che si attesta all'85,7%, un dato che nessun altro capoluogo di provincia ha raggiunto, con una produzione di secco residuo pari a 66,9 kg/abitante.
Vedelago, invece, è il migliore tra i Comuni veneti sopra i 15mila abitanti: qui la differenziata ha raggiunto l'86% e il secco residuo si ferma a soli 40,3 kg/abitante. Al secondo posto troviamo Paese e al terzo Preganziol. Nella categoria dei Comuni veneti tra i 5 e 15mila abitanti ben 12 Comuni dei primi 20 Comuni sono serviti da Contarina. Ottimi risultati confermati anche dalla speciale classifica riservata ai consorzi, che vede il Consiglio di bacino Priula salire sul podio al secondo posto nella categoria sopra i 100mila abitanti.
Un vero e proprio successo, che dimostra l'efficacia del modello di gestione dei rifiuti applicato da Contarina nel territorio, nonostante i criteri di valutazione del concorso siano sempre più stringenti.
Per essere certificati come "ricicloni", i Comuni – oltre ad adottare una corretta raccolta differenziata – devono ridurre la produzione di secco residuo, mantenendola sotto i 75 kg/ab all'anno.
Con questi parametri, in Italia i Comuni Ricicloni e rifiuti free sono 547 su 8.055 Comuni presenti in tutta Italia, solo il 7%.
In Veneto, invece, il dato è completamente ribaltato e la percentuale sale al 30%; i Comuni Ricicloni e rifiuti free sono 169 su 563. Dati che testimoniano come il nostro territorio – e in particolare la Marca trevigiana – rappresenti un vero distretto green, capace di investire e innovare nel settore della sostenibilità ambientale.
Riconoscimenti importanti che testimoniano gli ottimi risultati raggiunti grazie al costante impegno dimostrato da cittadini e amministrazioni nella raccolta differenziata e nella tutela ambientale.

Per maggiori informazioni e per consultare la classifica completa: www.ricicloni.it

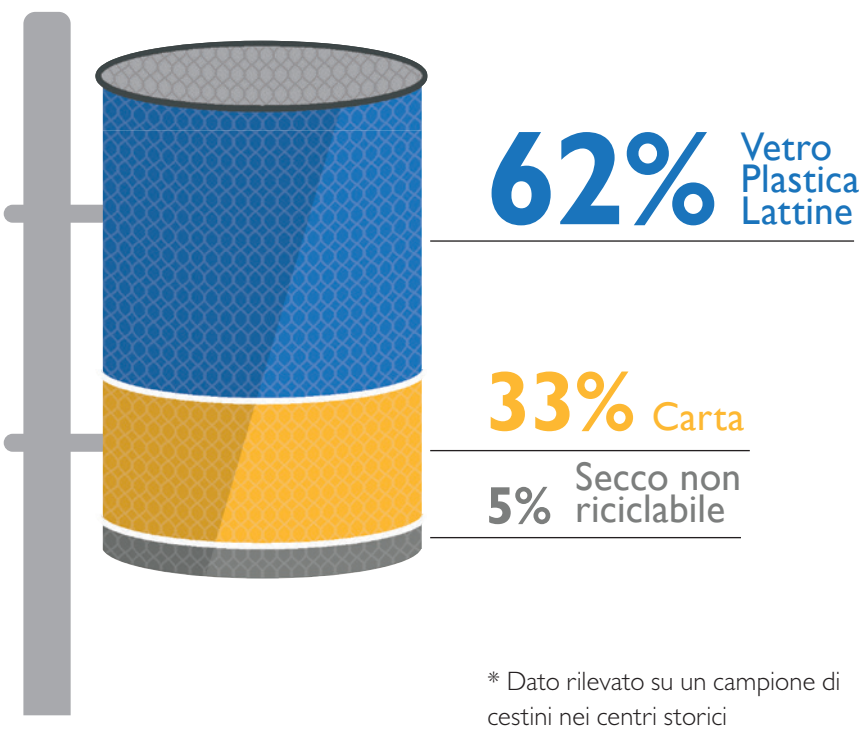
Raccolta differenziata nelle aree pubbliche

PRIULA
CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO

Avviato lo studio di nuove soluzioni per i cestini

Con l'intento di ottimizzare e rendere più efficiente la gestione dei rifiuti nelle aree pubbliche, i Sindaci dei 49 Comuni del Bacino Priula hanno avviato un percorso volto a sensibilizzare la collettività ad una corretta raccolta dei rifiuti in questi ambienti, contrastando nel contempo anche gli abbandoni e l'uso improprio dei cestini.
Con il supporto di Contarina, che al momento si occupa del solo sevizio di svuotamento dei cestini, è stata realizzata per ciascun Comune un'analisi dello stato dell'arte che ha evidenziato la grande varietà di situazioni ad oggi presenti nel nostro territorio.
I cestini presenti lungo le strade, nelle piazze o nelle aree verdi hanno infatti caratteristiche diverse per dimensione, forma e diffusione; ad oggi, sono di proprietà dei singoli Comuni, a cui di fatto spetta l'onere e la scelta rispetto ad acquisto, installazione, riparazione o sostituzione in caso di rottura.
Inoltre, la raccolta dei rifiuti nelle aree pubbliche viene per lo più effettuata in modo indifferenziato; le analisi svolte, tuttavia, hanno evidenziato come una significativa percentuale dei rifiuti conferiti nei cestini pubblici, in alcuni casi pari anche al 95%, sia costituita da materiali riciclabili.
Per ottimizzare il servizio, quindi, è stato proposto un affidamento a Contarina dell'intera gestione dei cestini pubblici.
In particolare, in questa fase progettuale, sono stati individuati alcuni ambiti territoriali omogenei, quali grandi parchi, aree verdi, centri storici, piazze principali, aree urbane e aree a frequentazione cani; a seconda delle caratteristiche delle varie zone e dei rifiuti prodotti, il servizio proposto si diversifica a livello di tipologia di contenitori, frequenze di svuotamento e di rifiuti raccolti.
In questo modo la raccolta differenziata verrà garantita in tutte le aree pubbliche, una scelta che risulta ormai necessaria anche per assicurare la coerenza con il sistema di gestione dei rifiuti che i cittadini sperimentano da anni presso le proprie abitazioni o nei luoghi di lavoro.

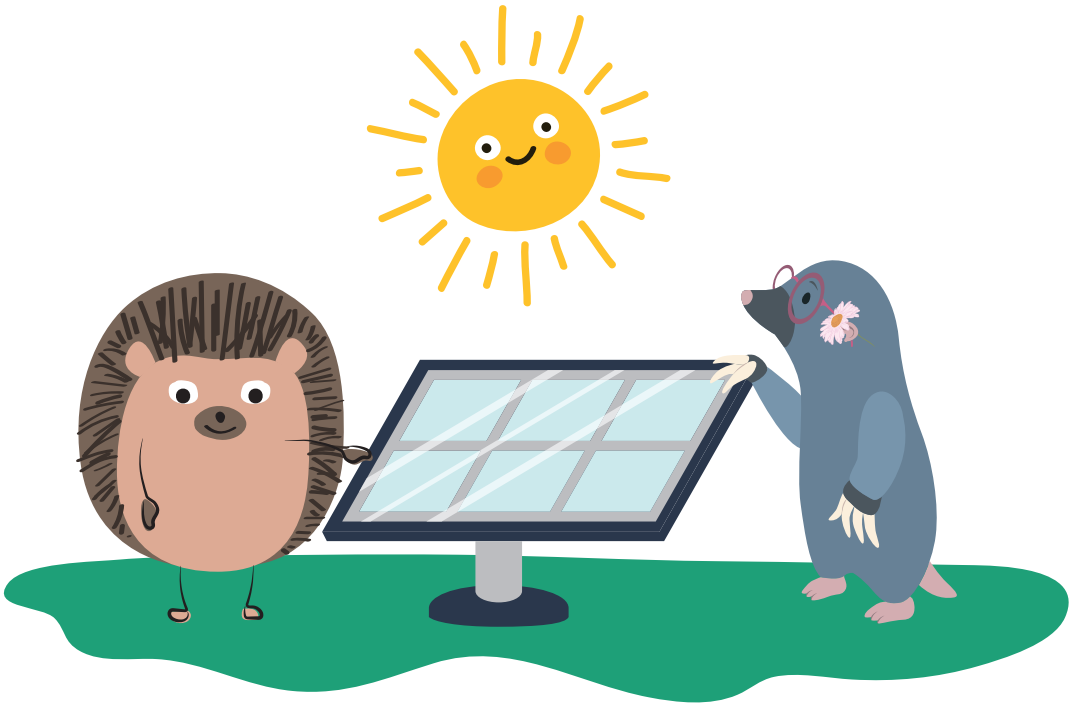
Cosa si trova nei cestini?*



* Dato rilevato su un campione di cestini nei centri storici

L'Homo Ecosapiens!

Ciao, oggi per me è una giornata straordinaria: ho un'amica speciale da presentarvi…
È **Talpa Camilla**! È venuta a trovarmi per parlare con me dei cambiamenti climatici e per darmi qualche idea su alcune buone pratiche che anche noi possiamo attivare per dare il nostro contributo e migliorare la qualità della vita del pianeta Terra.



Camilla è riuscita a contagiare tutto il bosco, ora c'è una vera e propria gara di idee per vedere chi riesce a risparmiare più energia o a trovare nuove soluzioni ecologiche per svolgere le proprie attività.

Pensate che Talpa Camilla ha creato con le proprie zampe dei pannelli solari che le permettono di far funzionare la lampada che usa in tana per leggere durante le lunghe notti invernali (tanto si addormenta sempre prima di finire una pagina!!!).

Ho scoperto che anche da voi ci sono un sacco di persone che hanno scelto stili di vita più sostenibili. I bambini dell'attuale **5^A della scuola primaria "Milani" di Fagarè** li hanno definiti esemplari di **Homo Ecosapiens**. Se volete saperne di più leggete qui e guardate tutti i dettagli della pagina a fianco.

"L'Homo Ecosapiens vive nel presente perché ha capito che per vivere nel mondo c'è bisogno di un cambiamento immediato! Abita in un luogo dove c'è la **raccolta differenziata**, la sua casa ha i **pannelli solari**, ha un giardino pensile dove coltiva **piante locali**. Per pulire usa stratagemmi che non inquinano. Per gestire le luci in casa ha un sensore che le spegne in automatico in modo che non restino accese per nulla, quando fa la **doccia usa poca acqua**. In cucina fa porzioni giuste di **cibo per non sprecarlo**, beve **acqua del rubinetto** e usa una **borraccia** di alluminio. Si sposta **a piedi, in bici o con auto elettriche**, fa molta **attività fisica** per divertirsi e mantenersi in forma. L'impronta ecologica dell'Homo Ecosapiens è leggera perché usa il cervello in ogni cosa che fa: sceglie accuratamente ogni suo comportamento per correggere quelli errati e per promuovere abitudini ecosostenibili."

SMATH Veneto

Il rapporto tra Arte e Impresa per la crescita aziendale

Far interagire Arte e Impresa, nella convinzione che la creatività e la cultura possano rendere le aziende più competitive e innovative. È questo l'intento di SMATH (Smart Atmospheres of social and financial innovation for innovative clustering of creative industries in Med area) a cui Contarina ha preso parte a partire dallo scorso Aprile, partecipando allo SMATH World Café, primo incontro di presentazione e interazione all'Arsenale di Venezia nell'ambito del Premio Arte Laguna. L'appuntamento - che ha visto la partecipazione di oltre settanta imprenditori e artisti - è stato infatti l'occasione per favorire un primo momento di dialogo e scambio e avviare operativamente la costruzione collaborativa del "Nido Creativo". Quest'ultimo si definisce come spazio di relazioni e reciproche contaminazioni in cui artisti e imprenditori si incontrano, progettano e collaborano in un'ottica di innovazione sociale, generando nuove connessioni tra il mondo dell'impresa e il linguaggio e l'approccio creativo dell'arte e, al contempo, concretizzando un nuovo modo di intendere le relazioni tra i due universi.
Il progetto internazionale - finanziato dal programma Interreg Med 2014-2020, con capofila la Regione del Veneto e il coordinamento scientifico del Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia - è così entrato nel vivo, dando il via al percorso di contaminazione tra arte e impresa con l'obiettivo di far lavorare insieme imprese e artisti per immaginare nuovi prodotti e servizi, accogliendo così le nuove sfide e le opportunità di tale confronto.
"Alla base", spiega Fabrizio Panozzo, professore di Management dell'Università Ca' Foscari e coordinatore scientifico del progetto, "vi è il modello di interazione tra arte e impresa ideato e codificato in questi ultimi anni dalle ricerche del Dipartimento di Management di Ca' Foscari, nella convinzione che la creatività e la cultura rendano le aziende più competitive e innovative: un modello che ora con SMATH si proietta in Europa e si fa replicabile e adattabile ad altri territori e Paesi".
Ad oggi, insieme a Contarina, sono

state coinvolte in SMATH oltre venti aziende venete che operano in contesti molto diversi tra loro: si va dal settore metalmeccanico alla moda, dall'artigianato artistico alla cooperazione sociale, e ancora turismo-alberghiero, cartotecnica, grafica, etc. Gli artisti, a loro volta, abbracciano le discipline più diverse: ci sono musicisti, sound designer, performer, registi teatrali e cinematografici, fotografi e videomaker, artisti multimediali e urbani.
Grazie ai numerosi incontri in cui si è articolato il percorso SMATH quali workshop in azienda, sessioni formative e di brainstorming, meeting individuali artista/azienda, e grazie alla guida e all'attività di intermediazione di docenti e ricercatori del Laboratorio di Management dell'Arte e della Cultura di Ca' Foscari Venezia (MACLab) Contarina ha maturato le prime ipotesi di collaborazione. Il progetto SMATH ha sicuramente rappresentato un'importante opportunità di crescita e riflessione per l'azienda che, grazie al linguaggio artistico e creativo, ha avuto modo sia di rafforzare il legame con il proprio territorio, ma anche di sperimentare un nuovo strumento formativo.
Alla fine, i 13 progetti sviluppati nel contesto del Nido Creativo, sono stati presentati nel corso dell'evento pubblico "SMATH Pitching Event" lo scorso 15 novembre, nel quale una giuria tecnica li ha valutati, premiandone 6 per la loro capacità innovativa e sostenibilità.
I 6 artisti coinvolti sono stati premiati con un finanziamento a sostegno di una residenza artistica in azienda finalizzata a sviluppare l'opera, il prodotto o il processo innovativo co-progettato in questi mesi.
Le residenze artistiche in azienda si potranno realizzare fino alla primavera del 2020 e subito dopo i protagonisti della collaborazione saranno invitati a presentare i risultati nel corso di eventi internazionali in Italia e all'estero.

Il progetto SMATH
SMATH, acronimo di "**Smart atmospheres of social and financial innovation for innovative clustering of creative industries in MED area**" è un progetto di cooperazione internazionale, finanziato dal programma Interreg Med 2014-2020, che unisce dieci attori diversi, tra acceleratori d'impresa, governi regionali, istituti culturali e agenzie per lo sviluppo locale in diversi Paesi del Mediterraneo: Università Ca' Foscari Venezia, la Regione del Veneto e la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia (IT), il Pôle Culture & Patrimoines (Arles, FR), TVT Innovation (Tolone, FR), Barcelona Activa e l'Istituto di Cultura di Barcellona (Barcellona, ES), Zagreb Innovation Center (Zagabria, HR), Technopolis (Atene, GR) e Agency for Territorial Marketing (Maribor, SI).
In Veneto il progetto SMATH è promosso da una partnership tra Regione Veneto (Direzione Beni attività culturali e sport) e Università Ca' Foscari (Dipartimento di Management).

10 volte sicurezza

Anche Contarina partecipa alla rassegna organizzata da UNIS&F

Contarina dedica particolare attenzione al tema della sicurezza sul lavoro, attraverso attività di formazione continua capace di rispondere agli obblighi normativi, ma anche di sviluppare le competenze professionali dei propri dipendenti.
Nel 2019 quasi il 50% del totale delle ore di formazione ha riguardato la sicurezza, un'ulteriore dimostrazione dell'importanza del tema e della sensibilizzazione di tutto il personale per prevenire i rischi. Per gli operatori addetti alle raccolte, ad esempio, il programma formativo prevede anche un modulo sulla guida sicura e sulle norme comportamentali, tenuto da un istruttore di scuola guida.
Contarina investe anche nell'adeguamento e rinnovamento degli ambienti e dei processi di lavoro, nonché in sviluppo e innovazione dei mezzi e delle attrezzature, ma resta fondamentale mantenere sempre alta l'attenzione e l'interesse verso la sicurezza sul lavoro e la prevenzione dei rischi.
Per offrire percorsi formativi efficaci, Contarina collabora con i principali enti di formazione del territorio tra cui UNIS&F - Unindustria Servizi & Formazione, società di servizi e formazione del sistema Confindustria che opera nelle province di Treviso e Pordenone, che organizza la rassegna denominata "10 Volte Sicurezza". Giunta alla terza edizione, l'iniziativa propone una serie di incontri gratuiti su diversi argomenti legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro, a cui partecipano aziende del territorio che operano in diversi settori.
Contarina ha collaborato alla rassegna, raccontando la propria esperienza durante la sessione formativa dedicata al trasporto, dove si è illustrata la complessità della gestione di una flotta aziendale di grandi dimensioni: come avviene la manutenzione dei mezzi, l'organizzazione dei percorsi di viaggio, la comunicazione con il personale che opera su strada.
Nell'ottica di promuovere e diffondere la cultura su questa tematica, è necessario parlare spesso di sicurezza sul lavoro e, in tal senso, la formazione riveste un ruolo chiave. Il confronto, la discussione e lo scambio di esperienze rimangono, infatti, gli strumenti principali per coinvolgere i dipendenti ad ogni livello e creare un collegamento tra gli adempimenti normativi e la pratica del lavoro.

Contarina lavora ogni giorno insieme ai cittadini per uno sviluppo, un'economia e un ambiente sostenibili.

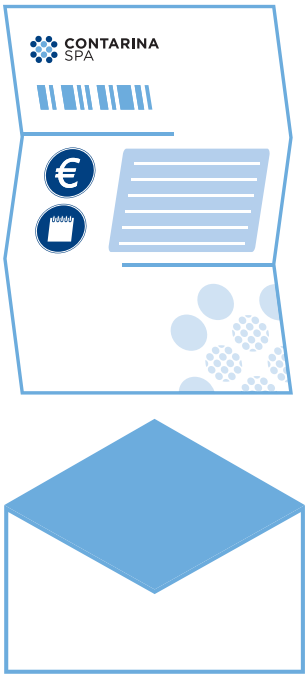
- Sostenibilità economica, ambientale e sociale
- Performance e qualità del servizio
- Comunicazione e formazione
- Ricerca e innovazione

CONTARINA
SPA

Nuova modalità di fatturazione

Le prossime fatture avranno un unico conguaglio annuale

Quanto si spende in un anno per la gestione dei rifiuti? È una delle domande più frequenti che i cittadini fanno.
Forse non tutti sanno che, attraverso le tariffe, si coprono i costi per la gestione dei rifiuti, ma anche quelli di altri servizi di cui gode l'intera collettività. Questi servizi spesso passano in secondo piano o si danno per scontati, ma sono fondamentali per una gestione sostenibile del territorio, per il decoro degli spazi comuni e per la nostra quotidianità. Si tratta di servizi di pulizia e spazzamento delle strade, svuotamento dei cestini pubblici, pulizia delle caditoie, attività di educazione ambientale nelle scuole, gestione post mortem delle discariche che – anche se chiuse da tempo – vanno periodicamente monitorate.
Quando si pagano le fatture, si sostengono quindi i costi di tutta una serie di servizi ambientali di cui beneficia l'intera collettività.
Con l'obiettivo di rendere le fatture più chiare e far in modo che sia più facile comprendere l'effettivo importo annuale dovuto, è stata rivista la veste grafica dei documenti contabili e da quest'anno sono cambiate le modalità di fatturazione del servizio di gestione dei rifiuti. Il nuovo sistema vede due acconti semestrali e un unico conguaglio annuale, al contrario della precedente modalità che prevedeva, per ogni emissione, una fattura contenente l'acconto del semestre in corso e il conguaglio del semestre precedente.
Per questo motivo, l'ultima fattura emessa lo scorso autunno conteneva solo l'acconto per il secondo semestre 2019, mentre l'acconto del primo semestre era già stato conteggiato nella precedente fattura, inviata la scorsa primavera. Il conguaglio dell'intero anno 2019 avverrà con la prossima fattura, che sarà emessa in primavera, e terrà conto delle variazioni avvenute nell'anno e degli svuotamenti. In questo documento verrà riassunta la situazione dell'intero anno con l'indicazione degli acconti già emessi e del conguaglio relativi al 2019: in questo modo sarà più semplice e immediato capire qual è l'importo annuale che si paga per i servizi ambientali.



Attenzione!
I contenitori in dotazione hanno dei codici stampati sul lato, associati in maniera univoca a ciascuna utenza. Puoi verificare i codici dei contenitori in uso nelle fatture che ricevi, alla voce "Servizi attivi" oppure accedendo allo Sportello online.

Bilancio di Sostenibilità 2018

Giunto alla sesta edizione, il Bilancio di Sostenibilità è uno strumento efficace per comunicare chi è Contarina, come opera, ma anche la strada percorsa e i passi futuri da compiere.
La sostenibilità è il fulcro su cui si basa il sistema di gestione dei rifiuti applicato dall'azienda e questo si riscontra in ambito ambientale, economico e sociale, tre aspetti fondamentali indagati nel documento che offrono una visione d'insieme dell'operato della società.
Anche per il 2018 il documento è stato sottoposto ad assurance indipendente, ottenendo la certificazione di conformità rispetto agli standard di rendicontazione utilizzati (nuove linee guida GRI STANDARDS).
Tra i dati ambientali, spicca la conversione della flotta aziendale verso automezzi ad alimentazione green (elettrico, metano, pannelli solari), che nel 2018 erano 59, pari a quasi il 12% rispetto all'intero parco mezzi. Progetto che è continuato anche nel 2019 con l'acquisto di altri 8 nuovi mezzi green di grandi e piccole dimensioni, e proseguirà nei prossimi anni anche grazie all'impulso dato dall'impianto di rifornimento di GNC e GNL che sarà realizzato in collaborazione con Liquigas. Scopo ultimo è quello di arrivare a riconvertire l'intera flotta.
Dall'analisi dell'impatto economico, emerge quanto l'azienda rappresenti un volano per la collettività e l'economia locale, in termini di ricaduta occupazionale e consumi locali. Il 48% dei fornitori ha sede infatti nella provincia di Treviso. Inoltre, l'azienda ha affidato diversi servizi a cooperative sociali del territorio per un fatturato di oltre 6 milioni di euro, offrendo così opportunità lavorative a persone svantaggiate.
1.926 sono stati gli interventi di educazione ambientale svolti, coinvolgendo 2.620 alunni a dimostrazione che la formazione continua ad essere uno dei pilastri dell'azione di Contarina per mantenere un'alta percentuale di raccolta differenziata.
In termini economici, ambientali e sociali, Contarina restituisce, quindi, valore ai cittadini dei 49 Comuni, senza dimenticare l'importanza del contesto nazionale e internazionale. Per la prima volta, infatti, nel Bilancio 2018 sono stati inseriti i Sustainable Development Goals: 17 obiettivi sostenibili stabiliti dalle Nazioni Unite, in cui l'azienda si rispecchia e diventa parte attiva mediante l'attuazione di azioni concrete volte alla tutela dell'ambiente e delle risorse.

Progetti di pubblica utilità

I risultati delle iniziative promosse da Contarina

Nel corso del primo semestre di quest'anno si sono conclusi 4 progetti, promossi da Contarina e cofinanziati dalla Regione Veneto nell'ambito della DGR 624/2018, volti a favorire l'inserimento lavorativo temporaneo, in lavori di pubblica utilità, di soggetti a rischio di povertà ed emarginazione sociale.
I partecipanti coinvolti, infatti, erano soggetti svantaggiati, con disabilità o disoccupati da più di 12 mesi, sprovvisti della copertura degli ammortizzatori sociali e di trattamento pensionistico.
Grazie all'attivazione di una specifica partnership, che ha visto la collaborazione di Contarina con altri soggetti del territorio, quali cooperative sociali ed enti accreditati per il servizio al lavoro, ben 76 persone hanno avuto l'opportunità di sperimentarsi in un impiego temporaneo, usufruendo nel contempo di un accompagnamento e di un supporto specifici volti a facilitarne il reinserimento nel mercato del lavoro.
La maggior parte dei lavoratori assunti nell'ambito di questi progetti sono stati impiegati in attività di pulizia straordinaria del territorio: il loro lavoro ha permesso di raccogliere circa 54.000 kg di rifiuti abbandonati su aree pubbliche. Il restante personale ha invece svolto attività di supporto amministrativo nell'ambito dei servizi cimiteriali (ad esempio attraverso l'inserimento di pratiche, la realizzazione di scansioni e la bonifica di dati relativi ai cimiteri gestiti) oppure nell'ambito della gestione dei rifiuti (ad esempio attraverso la verifica e l'eventuale bonifica dei dati relativi alle superfici a disposizione delle utenze non domestiche), consentendo la sistemazione di circa 3.000 pratiche.

76
persone coinvolte

54.000 kg
di rifiuti raccolti

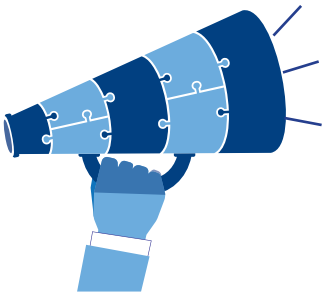
3.000
pratiche sistemate

Grande successo per la 10^ edizione di Porte Aperte

Oltre 1.300 persone hanno visitato gli impianti

Sabato 21 e domenica 22 settembre si è tenuto il consueto appuntamento "Porte Aperte in Contarina". Più di 1.300 cittadini hanno partecipato all'evento giunto alla sua 10^ edizione per visitare gli impianti dell'azienda, scoprendo cosa accade ai rifiuti dopo essere stati raccolti dai mezzi.
I visitatori hanno seguito il percorso che fanno i diversi materiali all'interno degli impianti, conoscendo alcuni dettagli sulle fasi di lavorazione e trattamento dei rifiuti. In particolare, nel centro di valorizzazione e riciclo dei materiali di Spresiano, il pubblico è stato guidato alla scoperta del funzionamento dei tre impianti presenti: quello di trattamento del secco non riciclabile, quello per la selezione del multimateriale (carta, cartone, vetro, plastica, metalli e ingombranti) e l'impianto di riciclo dei pannolini. A Trevignano, presso l'impianto di compostaggio riaperto dopo oltre due anni di chiusura per i lavori di ristrutturazione e ampliamento, è stato possibile capire come da umido e vegetale venga prodotto compost, utilizzabile come fertilizzante. Oltre ad illustrare le varie fasi di lavorazione dei rifiuti, i partecipanti hanno potuto vedere e conoscere da vicino i diversi mezzi impiegati per l'esecuzione dei vari servizi di raccolta e di pulizia del territorio, come lo spazzamento stradale, tra cui gli ultimi modelli 100% metano.
Al termine della visita, ad ogni famiglia è stato donato un sacchetto di terriccio prodotto con gli scarti vegetali derivanti dalla raccolta differenziata svolta nel nostro territorio: un modo per restituire simbolicamente ai cittadini un prodotto da utilizzare nelle loro case, realizzato grazie al quotidiano impegno nella corretta separazione dei rifiuti.
Un investimento importante per il raggiungimento dell'obiettivo comune di un futuro più green.

DIAMOVOCEAINUMERI

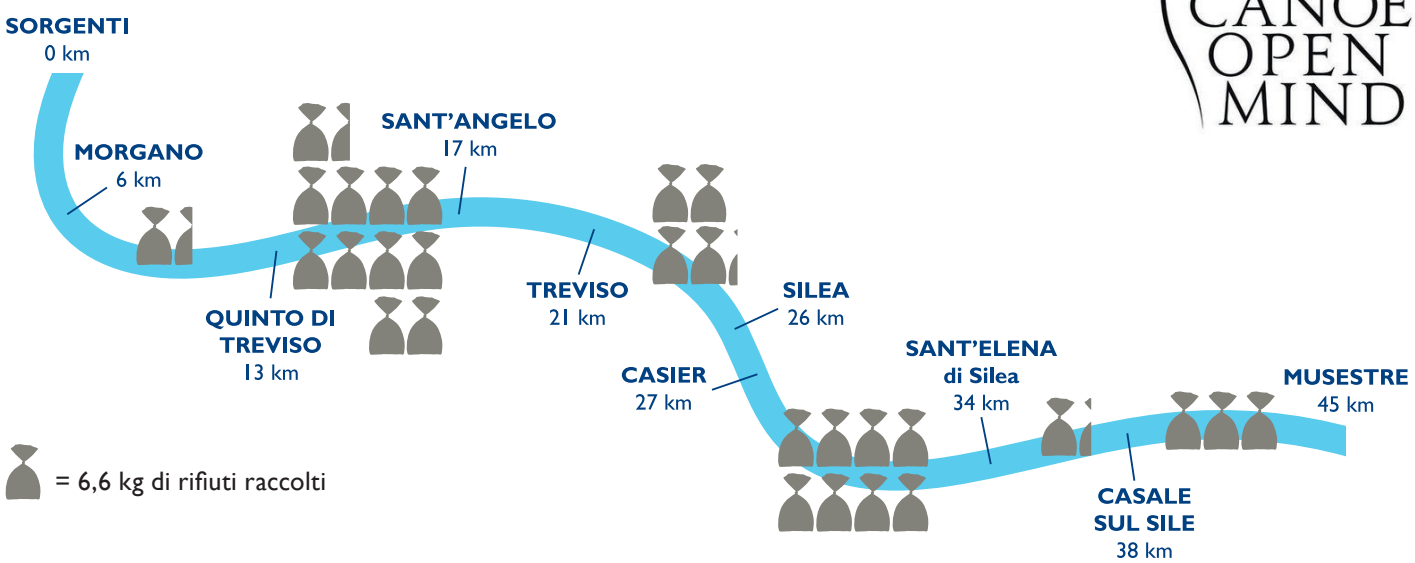


Pulizia del Sile in canoa

Il progetto di pulizia del Sile tramite canoe è nato dalla collaborazione tra l'azienda di gestione dei rifiuti Contarina e l'associazione Open Canoe - Open Mind, con l'obiettivo di salvaguardare i corsi d'acqua del territorio.
L'iniziativa ha ricevuto l'approvazione e il sostegno di tutti i comuni del Bacino Priula; così, nel 2015, è stata stipulata la convenzione tra Contarina e Open Canoe che dà avvio alla raccolta dei rifiuti nell'alveo del Sile con una frequenza pressochè settimanale: l'associazione raccoglie e Contarina trasporta e avvia a smaltimento quanto raccolto.
Inizialmente sono stati prelevati i rifiuti presenti nel fiume da molti anni, successivamente si è passati a quelli più recenti, assicurando un presidio costante dell'ambiente che ha favorito la diminuzione degli abbandoni.
Per questa attività sono state utilizzate esclusivamente canoe in materiale riciclato, una scelta che, diversamente dai mezzi a motore, consente di non creare danni alla vegetazione e alla fauna del fiume. Dalla partenza del progetto ad oggi, è stato possibile acquisire una conoscenza più precisa del territorio fluviale interessato dalla raccolta: sono stati individuati i luoghi più soggetti all'abbandono e le dinamiche che comportano la dispersione dei rifiuti nell'alveo del fiume. Tutte le informazioni acquisite sono state utili a sensibilizzare la popolazione locale e le scuole sulla grave questione della dispersione dei rifiuti nel ciclo dell'acqua.

OPEN CANOE OPEN MIND

I rifiuti raccolti nel Sile*



*Kg raccolti in media ogni mese - dati al primo semestre 2019

CONTARINA SPA

Seguici online!

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni e segnalazioni i cittadini possono:

- recarsi in qualsiasi sportello o **Punto Contarina**
  (per orari e indirizzi visitare il sito www.contarina.it o consultare ContarinApp)
- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento
- consultare il sito **www.contarina.it**
- scrivere all'indirizzo **contarina@contarina.it**

notizie.brevi.

In occasione delle festività natalizie, **le aperture degli sportelli subiranno delle variazioni dal 16 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020**.
Per conoscere gli orari, visita il sito www.contarina.it o ContarinApp.

I Punti Contarina ricevono anche su appuntamento.
Per fissare un appuntamento chiama il numero verde, in questo modo puoi evitare le code!

Sportello online: il tuo contratto dei rifiuti… a portata di click!
Iscriviti allo "Sportello online": un modo facile e veloce per visualizzare da casa i dati del proprio contratto, come: contenitori in uso, svuotamenti effettuati, fatture emesse e dati anagrafici.
Inoltre, tramite questo servizio si possono svolgere comodamente da casa le pratiche senza doversi recare allo sportello, per esempio: aggiornare le informazioni, aprire un nuovo contratto o chiuderne uno vecchio, attivare nuovi servizi e molto altro ancora.
Per scoprire tutte le funzionalità visita il portale, accedendo al sito **sportellonline.servizicontarina.it**

DA MILANO A TREVISO

IL MATER-BI AIUTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dalla ricerca NOVAMONT la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il MATER-BI, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in MATER-BI possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il MATER-BI si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in MATER-BI sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE CIC COMPOSTABILE compostabile

NOVAMONT

www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r4_10.2015